



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA CAMPANIA**
LUIGI VANVITELLI

Ripartizione Pianificazione Strategica Trasparenza e Valutazione

Caserta **28 APR 2017**

N° di protocollo **62406**

Posizione UVI

Risposta al prot n° del

Allegati

REP. N° 301/2017

**Ai Direttori di Dipartimento
Ai Presidenti dei Corsi di Studio**

e.p.c. **Al coordinatore del Nucleo di Valutazione
Prof. Raffaele Picaro**

**Al delegato all'area della Didattica
Prof. Vincenzo Nigro**

**Al delegato all'area della Ricerca
Prof.ssa Lucia Altucci**

**Al delegato alla Valutazione
Prof. Giulio Starita**

LORO SEDI

OGGETTO: Linee guida ANVUR sul Sistema AVA 2.0 – Autovalutazione, Valutazione Periodica, Accreditemento.

Il sistema AVA ha l'obiettivo di verificare e garantire la qualità della didattica e della ricerca negli Atenei, attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato sulla definizione di procedure interne d'Ateneo di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento continuo, unite a procedure di verifica esterna (accreditemento iniziale e periodico).

Le Università hanno iniziato ad applicare progressivamente il sistema integrato AVA dal 2013, con l'emanazione del DM 47/2013 e succ. mod., che ne ha accolto le domande promosse dall'ANVUR. A oltre due anni dal suo avvio, l'ANVUR ha valutato l'esperienza fatta, per riconoscere i punti di forza e di debolezza del sistema AVA, al fine di modificare o eliminarne gli aspetti meno efficaci.

Il riesame del sistema AVA si è posto il fine principale di raggiungere una sostanziale semplificazione degli adempimenti e un complessivo alleggerimento delle procedure, con una maggiore coesione agli standard europei ESG 2015, in linea con un approccio maggiormente fondato sullo studente e sui processi di apprendimento.

Il passaggio alla cd AVA 2.0 è stato attuato con il DM 987/2016 e successive integrazioni, a seguito del quale l'ANVUR ha pubblicato le Nuove Linee guida per l'accreditemento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, che saranno adottate dalle visite che si terranno in alcuni Atenei nel 2017 da parte delle Commissioni esterne di valutazione (CEV). Per quest'anno il nostro Ateneo non è tra quelli oggetto di tale valutazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA

LUIGI VANVITELLI

Con nota prot. n.157980 del 30/12/2016 è stata comunicata alle SS.LL. la pubblicazione di tali nuove Linee Guida e in particolare con circolari prott. 1284/2017, 27751/2017, 51878/2017 sono state fornite le prime indicazioni operative per la compilazione della Scheda SUA-CdS.

D'altra parte, facendo seguito a quanto avvertito dal Presidio di Qualità, nelle more della modifica del vigente Sistema di Assicurazione di Qualità di Ateneo, pubblicato sul sito di Ateneo alla voce *Ateneo/Assicurazione-della-qualità*, si ritiene utile riportare sinteticamente, in allegato, le novità di maggiore interesse sul piano operativo.

Inoltre considerando anche gli inviti del Nucleo di valutazione e quanto emerso in sede di risultati della VQR, si rileva la particolare importanza attribuita alla corretta ed efficace compilazione di tutti i documenti previsti dal Sistema di assicurazione della qualità. In particolare l'attenzione va posta alle Schede SUA-CdS e Scheda SUA-RD, quali strumenti gestionali funzionali alla rilevazione e realizzazione *in qualità* delle principali Missioni d'Ateneo (Didattica, Ricerca e Terza Missione); infatti, tali schede, anche attraverso l'interoperabilità con le altre banche dati ministeriali, contengono gli elementi informativi necessari al sistema AVA.

Si confida nella piena e attenta collaborazione di tutte le parti d'Ateneo coinvolte, sia a livello centrale, sia a livello dipartimentale, affinché il sistema di Assicurazione della Qualità del nostro Ateneo si realizzi in maniera compiuta ed efficiente.


IL RETTORE
(Prof. Giuseppe PAOLISSO)

Università degli Studi della Campania

Luigi Vanvitelli

Viale Abramo Lincoln n. 5

81100 CASERTA

E.: protocollo@pec.unina2.it

www.unina2.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA

LUIGI VANVITELLI

Allegato

Le novità del nuovo sistema di Autovalutazione, valutazione e screditamento, cd AVA 2.0, riguardano le procedure di verifica richieste dal sistema.

A tal fine, si ricorda che, su proposta dell'ANVUR, il MIUR concede agli Atenei e ai Corsi di Studio (CdS) l'accreditamento, cioè il riconoscimento del possesso (Accreditamento iniziale) o la permanenza (Accreditamento periodico) dei requisiti di qualità, che lo rendono idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Con l'*Accreditamento iniziale* si autorizza l'istituzione e l'attivazione delle Sedi e Corsi di Studio universitari, a seguito della verifica del possesso dei requisiti, previsti negli allegati A e B del D.M. 987/2016.

Con l'*Accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS*, con cadenza almeno quinquennale per le Sedi e almeno triennale per i Corsi di Studio, si verifica sia la persistenza dei requisiti che hanno condotto all'Accreditamento iniziale, sia il possesso di ulteriori Requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte in relazione agli indicatori di Assicurazione della Qualità previsti nell'allegato C del D.M. 987/2016

La semplificazione delle procedure di verifica è stata attuata attraverso:

- la riduzione del numero dei Requisiti da considerare, da 7 a 4 e precisamente
 Requisito R1. Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca;
 Requisito R2. Strategie e politiche di Ateneo;
 Requisito R3. Qualità dei Corsi di Studi;
 Requisito R4. Qualità della ricerca e della terza missione
- la riduzione degli indicatori e dei punti di attenzione
- una maggiore attenzione agli indicatori di risultato, il cui uso appropriato è stato utilizzato anche al fine di alleggerire il carico di adempimenti gravanti sui CdS.

In particolare:

A) Didattica

Scheda SUA-CdS

Per la compilazione di detta scheda, le novità riguardano i contenuti della Sezione Qualità.

A differenza della precedente versione, tale sezione riporterà dati necessari per l'accreditamento dei corsi di studio, relativi a:

- ✓ dati relativi alle carriere degli studenti (che saranno desunti dall' Anagrafe Nazionale Studenti);
- ✓ indicatori per la valutazione periodica;
- ✓ informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di assicurazione della qualità;
- ✓ cruscotto degli indicatori, di cui all'allegato E del DM 987/2016, per l'accreditamento e la valutazione periodica dei CdS.

Si rinvia alla "Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici (A.A. 2017/18)" del CUN per il dettaglio operativo e al D.DG. MIUR 249/2017 per le scadenze di compilazione dei vari quadri, entrambi pubblicati in ambiente SUA-CdS.

Inoltre, si precisa che l'ANVUR sta definendo di concerto con il MIUR, gli indicatori quantitativi che i CDS dovranno utilizzare per l'attività di autovalutazione; in particolare, il monitoraggio sarà reso disponibile in ciascuna scheda SUA a partire dal 30.6 pv e i CdS potranno successivamente commentare criticamente i dati in essa contenuti, fino al 31.12 pv.

Con successiva circolare della RPSTV/ufficio di valutazione, saranno più precisamente indicati i termini e le modalità operative da considerare.

1

Università degli Studi della Campania

Luigi Vanvitelli

Viale Abramo Lincoln n. 5

81100 CASERTA

E.: protocollo@pec.unina2.it

www.unina2.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA

LUIGI VANVITELLI

Il Rapporto di Riesame annuale dei Corsi di Studio, viene indicato come *Scheda di Monitoraggio annuale*.

Tale verifica è stata semplificata nella forma e nel contenuto, configurandosi come un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi, calcolati e forniti da ANVUR.

Il commento riguarda i seguenti aspetti:

- ✓ regolarità delle carriere degli studenti,
- ✓ l'attrattività e internazionalizzazione,
- ✓ opinioni degli studenti/docenti,
- ✓ occupabilità dei laureati,
- ✓ quantità e la qualificazione del corpo docente,
- ✓ soddisfazione dei laureati.

La suddetta scheda segue un modello predefinito dall'ANVUR (All. 9.3 del documento) da compilarsi nell'intervallo temporale giugno-dicembre.

Con successiva circolare della RPSTV/Ufficio di Valutazione saranno più precisamente indicati i termini e le modalità operative per la compilazione di tale documento.

Il Rapporto di Riesame ciclico dei Corsi di Studio, consisterà invece in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti.

Non vi è una scadenza prefissata per la redazione del rapporto di riesame ciclico, che deve essere redatto almeno ogni cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Per la rilevazione delle opinioni degli studenti/docenti, prevista dalla L. 370/99 e già ritenuta nel documento di AVA 1 parte integrante del sistema di AQ degli Atenei, il nuovo Sistema AVA 2.0 chiarisce le modalità di rilevazione.

Infatti,

- ✓ i risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti (insieme con i suggerimenti inseriti in campo libero) dovranno essere resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati, al Direttore del Dipartimento (o al responsabile della struttura didattica), al Coordinatore del CdS e al NdV;
- ✓ in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente al di sotto della media, in collaborazione con gli studenti del CdS e con quelli eventualmente presenti nella CPDS, il responsabile del CdS si attiverà per comprenderne le ragioni e suggerire provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici di fruibilità del corso;
- ✓ le attività migliorative proposte saranno riportate nel Rapporto di Riesame ciclico dei CdS;
- ✓ per ogni CdS dovranno essere pubblicizzati almeno i risultati analitici (in cui siano stati eventualmente resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili), con le valutazioni delle singole domande dei questionari degli studenti.

per la Ricerca

L'art. 9 del D.M. n. 987/2016, richiamato dalle Linee guida prevede che la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (Scheda SUA-RD), insieme alla Scheda SUA-CdS, rappresenti la banca data di riferimento per il sistema AVA.

Tale Scheda, infatti, comprende gli elementi informativi necessari al sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento e prepara l'Ateneo alla visita cui sarà sottoposto.

Università degli Studi della Campania

Luigi Vanvitelli

Viale Abramo Lincoln n. 5

81100 CASERTA

E.: protocollo@pec.unina2.it

www.unina2.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA

LUIGI VANVITELLI

La procedura richiede che ogni Dipartimento d'Ateneo compili annualmente tale scheda con le informazioni e i dati utili per la valutazione della ricerca e il monitoraggio della terza missione. L'allegato B dello stesso decreto stabilisce che siano verificate, per ciascun Dipartimento, nella loro completezza, le seguenti informazioni:

- obiettivi, risorse umane e strumentali e gestione dei Dipartimenti dell'Ateneo,
- risultati della ricerca in termini di produzione scientifica, internazionalizzazione, bandi competitivi e riconoscimenti scientifici;
- attività di terza missione.

La compilazione della Scheda SUA-RD oltre ad essere un adempimento previsto dalla norma citata comporta numerosi vantaggi per l'Ateneo. Infatti,

1) come primo e diretto effetto, rende il processo AVA più regolare.

La scheda permette all'Ateneo di avere i documenti preparatori alla visita e consente ai Dipartimenti, nella prima parte, di riflettere sul grado di consapevolezza della propria attività programmatoria in materia di ricerca dipartimentale e di fornire, nella seconda parte, i dati necessari ad ancorare tale riflessione a indicatori e dati reali.

2) la compilazione della scheda semplifica le procedure di valutazione esterna.

La SUA-RD ha cadenza annuale; non avendo la VQR una periodicità regolare, la Scheda mette a disposizione del Ministero un solido strumento per una migliore e più tempestiva distribuzione della parte premiale del FFO nei periodi intermedi tra una VQR e la successiva.

A regime la raccolta di dati della SUA-RD alleggerirà in maniera sostanziale le procedure per la raccolta di dati per la VQR e il loro caricamento sull'interfaccia CINECA; infatti, i dati necessari alla valutazione VQR, quale che sia il periodo da essa interessato, saranno già disponibili nelle schede SUA-RD e nell'interfaccia CINECA, rendendo più semplice il passaggio alla VQR, salvo il processo di selezione delle pubblicazioni.

3) la compilazione della scheda semplifica le procedure di analisi e valutazione interna.

L'Ateneo attua in maniera indipendente anno per anno cura la raccolta di dati sulla attività di ricerca, per diversi fini istituzionali (allocazione di risorse, incentivi alla docenza, informazione esterna, ecc.).

A regime, buona parte dei dati richiesti nella SUA-RD potranno essere considerati dall'Ateneo per le analisi e valutazione che già svolge; ciò consentirà anche un maggior confronto dei dati in possesso con quelli di altri Atenei in quanto la raccolta dei dati di riferimento della ricerca con la SUA-RD sarà resa in maniera regolare e comparabile, potendosi attivare un processo di convergenza verso le *best practices*.

La compilazione di tale documento è prossima; con circolari il CSAR-Ufficio Ricerca comunicherà le modalità operative e i relativi termini, che saranno resi disponibili anche nella specifica sezione Ricerca del portale d'Ateneo.

C) Soggetti coinvolti nella valutazione interna

Le Linee rafforzano l'importanza di una complessiva coesione e attenzione da parte dei vari attori esistenti, sia a livello centrale, che dipartimentale nel sistema Ava.

In particolare a livello centrale,

Il Presidio della qualità attiva ogni iniziativa utile a promuovere la qualità all'interno dell'Ateneo quali tra l'altro: il riscontro alla compilazione delle Schede SUA-Cds, SUA-RD e ai riesami del CdS, il monitoraggio degli indicatori, curandone la diffusione degli esiti (verso i CdS, il Nucleo di valutazione e l'ANVUR).

Il Nucleo di valutazione, le cui funzioni, già previste dalla previgente normativa, sono state ridefinite con la legge 240/2010, valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo; infatti, tra l'altro, tale organo nel definire le metodologie di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA

LUIGI VANVITELLI

monitoraggio, valuta il funzionamento dei CdS e dei Dipartimenti a rotazione con una periodicità che riflette quella del Rapporto di riesame ciclico dei CdS, attraverso l'analisi dei risultati e ricorrendo, dove opportuno e necessario alle audizioni.

In particolare la sua attività di valutazione è resa edotta nella Relazione annuale di valutazione, che viene pubblicata sul sito d'Ateneo.

Le Commissioni paritetiche docenti e studenti (CPDS) con l'ampia possibilità di monitoraggio dell'offerta formativa, grazie anche alla presenza di un'adeguata rappresentanza degli studenti di ciascun CDS possono coadiuvare il processo di miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi.

In tal senso si sottolinea che la Relazione articolata di tale organismo debba basarsi su elementi di analisi indipendente non sui Rapporti di riesame dei CDS.

D) Visite in loco delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai fini dell'accreditamento periodico

L'ANVUR predispone un piano delle visite, al fine di individuare gli Atenei che ne saranno oggetto.

Il giudizio complessivo di tali esperti terrà conto sia della valutazione degli aspetti di Sede che di quelli dei CdS e Dipartimenti selezionati.

La selezione dei CdS e dei Dipartimenti da esaminare verrà effettuata dall'ANVUR in modo da ottenere la maggiore rappresentatività possibile dal punto di vista delle aree disciplinari, della tipologia dei corsi (Triennali/Magistrali/Ciclo Unico), della performance misurata dagli indicatori sulle carriere degli studenti (per i CdS) e da quella relativa all'ultima VQR (per i Dipartimenti).

In seconda istanza, si terrà conto nella scelta della eventuale presenza di Sedi distaccate.

Il numero di CdS e Dipartimenti visitati varierà in relazione al numero di CdS attivi nell'anno accademico precedente a quello in cui avviene la visita, secondo il seguente schema:

N. di CdS attivi	N. CdS oggetto di visita	N. Dipartimenti oggetto di visita	N. di sottoCEV
Meno di 4	Tutti	1	
Da 4 a 39	4	2	2
Da 40 a 69*	6	2	3
Da 70 a 99	9	2	3
Da 100 a 149	12	3	4
Oltre 149	15	3	5

* situazione del nostro Ateneo

Le visite di Accreditamento periodico si articoleranno in tre fasi:

- un esame a distanza sulla documentazione resa disponibile alla CEV,
- la vera e propria visita in loco
- la stesura di una Relazione della CEV.

L'esame a distanza ha lo scopo di comprendere e valutare preliminarmente gli elementi fondanti del sistema di AQ, così come è stato disegnato dall'Ateneo e applicato nei CdS oggetto di valutazione, attraverso un attento esame della documentazione inviata. Al termine di questa fase vengono redatti un quaderno di sistema e uno per ogni CdS, ciascuno contenente una valutazione per ogni indicatore, insieme alla segnalazione degli aspetti da approfondire nella visita in loco. In corrispondenza dell'inizio dell'esame a distanza viene richiesto all'Ateneo di produrre e allegare alla documentazione un prospetto di sintesi, nel quale, per ogni requisito di sistema R1, R2, R4.A, viene brevemente riportato un giudizio di autovalutazione e vengono specificate le relative fonti

Università degli Studi della Campania

Luigi Vanvitelli

Viale Abramo Lincoln n. 5

81100 CASERTA

E.: protocollo@pec.unina2.it

www.unina2.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA

LUIGI VANVITELLI

documentali dalle quali si può evincere quanto dichiarato. Per i vari documenti, si fa rinvio a quanto rappresentato a pag. 34 del documento.

La visita in loco si svolge in tre momenti: il primo giorno la CEV si presenta e incontra gli Organi di Governo e nei giorni successivi (da uno a tre) la CEV si divide in sottoCEV per le visite ai CdS. L'ultimo giorno della visita viene dedicato alla "restituzione" al Rettore, durante la quale il Presidente della CEV illustra i punti di forza e le aree di miglioramento secondo quanto emerso durante la visita. Come per le sottoCEV, anche i giorni di visita sono stabiliti in relazione al numero di CdS da visitare, come visualizzato nel seguente schema:

Corsi di Studio visitati	Numero di sottoCEV	Giorni di visita ai CdS	Giorni di visita complessivi
2	2	1	3
3	3	1	3
4	2	2	4
6*	3	2	4
9	3	3	5
12	4	3	5
15	5	3	5

* situazione del nostro Ateneo

La Relazione della CEV è il documento nel quale viene riportata la valutazione effettuata durante la visita.

- una prima Relazione preliminare è inviata all'Ateneo dall'ANVUR entro 60 giorni dalla visita;
- l'Ateneo ha 30 giorni di tempo per presentare, laddove lo ritenga necessario, le proprie controdeduzioni.
- entro 120 giorni dalla visita, tenuto conto delle controdeduzioni dell'Ateneo, la CEV approva la Relazione definitiva e la invia all'ANVUR.

L'ANVUR, entro 45 giorni dalla ricezione, redige un Rapporto sulla visita, nel quale esprime il proprio giudizio circa l'Accreditamento periodico della Sede.

Il Rapporto ANVUR, corredato con la proposta e il giudizio di accreditamento, viene trasmesso dall'ANVUR al MIUR. L'accREDITamento viene concesso con Decreto Ministeriale.

In particolare si evidenzia che

- il ciclo di accreditamento dei CdS ha durata massima triennale, in coerenza con le linee generali della programmazione ministeriale che stabiliscono, tra l'altro, gli indicatori della valutazione. L'accREDITamento dei corsi viene ai corsi che soddisfano i requisiti per l'AccREDITamento iniziale e quelli del requisito di qualità R3, tenuto conto anche degli indicatori della valutazione periodica e della valutazione interna da parte del NdV.
- l'AccREDITamento periodico della Sede comporta l'AccREDITamento periodico di tutti i suoi CdS (ad eccezione di quelli valutati negativamente, che sono soppressi) per una durata massima di tre anni.